



Segreteria provinciale  
corso Umberto 85  
72100 – Brindisi

Brindisi 3 giugno 2010

#### COMUNICATO STAMPA

L'Amministrazione provinciale di Brindisi è stata inserita nella graduatoria provvisoria degli Enti pubblici che godranno dei contributi che la Regione Puglia ha destinato alla riqualificazione logistica ed infrastrutturale delle aree industriali.

Si tratta di un importante risultato conseguito dalla Provincia, unica tra le 6 pugliesi, che ha partecipato al bando regionale.

Utilizzare tutti gli strumenti finanziari a disposizione per rilanciare il ruolo dell'industria e la sua strategica centralità servirà, senz'altro, a sostenere una economia fino a qualche anno addietro volano dello sviluppo dell'intera provincia e non solo.

Un progetto che sicuramente sarà utile per dare ossigeno al comparto edilizio locale anch'esso mortificato dalla lunga congiuntura che ha causato la diminuzione di commesse e, quindi, di attività lavorativa.

La UIL di Brindisi valuta positivamente l'attenzione che l'Ente amministrato dal presidente Ferrarese pone nei confronti di un settore, come quello industriale brindisino, che da tempo soffre di una crisi strutturale che ha procurato gravi danni all'attività economica del territorio.

Una piccola goccia nell'oceano delle molteplici esigenze di investimenti che attanagliano da anni tutto il settore industriale privato brindisino: aeronautico, chimico, agro-alimentare che purtroppo ha bisogno di ben altra attenzione e risorse per tornare ad essere quello di una volta.

L'opportunità costituita dalle risorse messe a disposizione dal bando regionale è una occasione importante, ma non basta!

L'area industriale brindisina ha bisogno di ben altro!

Prima di tutto recuperare le aree interessate dal punto di vista ambientale per accogliere altre aziende ed altri investimenti.

Infatti gran parte del terreno ha bisogno di essere bonificato.

Da anni la UIL di Brindisi sollecita lo sblocco delle risorse necessarie alla bonifica dei suoli all'interno ed all'esterno del petrolchimico, ma senza risultato.

Occorre un'azione sinergica di tutte le forze attive del territorio: Associazioni imprenditoriali, pubbliche e private, Enti locali, Consorzi, Organizzazioni sindacali che insieme devono fare sistema per consentire il rilancio complessivo del sistema industriale e tutte le sue innumerevoli capacità produttive ed infrastrutturali.

Non vorremmo ancora una volta trovarci nella condizione **“di migliorare le condizioni degli insediamenti industriali rispettando i caratteri paesaggistici”** come chiede, tra le altre cose, il bando regionale per poi trovarci senza o con poche aziende produttive insediate e con un esiguo numero di lavoratori occupati.

Un vero paradosso per il nostro territorio già abbastanza colpito dalla recessione economica ed occupazionale!

Il Segretario provinciale  
A. Licchello